

Rassegna Stampa

11 maggio 2020

IN VIA CAIROLI

Fognatura e rete gas In zona stazione due mesi di cantieri

VIGEVANO

Traffico difficile da oggi, in corso Pavia, per lavori di sistemazione dell'asfalto nel tratto tra via Butti e la ex statale 494: sino a venerdì saranno possibili sensi unici alternati e divieti di sosta anche in via Cellini, nei pressi della clinica Beato Matteo. Si tratta, però, di una piccola anticipazione dell'intervento che a breve interesserà anche l'inizio di corso Pavia, insieme a via Cairoli.

DUE MESI DI LAVORI

Il tratto che va verso la stazione, infatti, sarà interessato da lavori nel sottosuolo (rete fognaria, acquedotto, rete gas e fibra ottica) che comporterà la chiusura della strada per almeno due mesi. I lavori, affidati da Pavia Acque tramite Asm Vigevano, sono stati assegnati all'associazione temporanea di imprese tra Zecchini Group e Le General Scavi, con un importo che supera i 177 mila euro. I lavori potrebbero partire già dal 25 maggio. «Attendiamo la fine dell'intervento in via Ludovico il Moro che servirà per bypassare la zona del cantiere – spiega il sindaco Andrea Sala – Interverremo sfruttando il fatto che le scuole sono chiuse e quindi il traffico in quella parte di via Cairoli è ridotto». I lavori sfrutteranno gli incroci esistenti per la suddivisione in lotti: il tratto maggiormente compromesso è proprio quello che porta alla stazione. A occuparsi invece della parte di fronte al liceo, per quanto riguarda la sistemazione del porfido, sarà la società che realizzerà il nuovo spazio commerciale di corso Novara (ex Stav). L'intervento prevede la sostituzione della fognatura, risalente agli anni Trenta, con la separazione



Via Cairoli

delle acque meteoriche che saranno indirizzate nel Naviglio Sforzesco. La rete gas è invece risalente alla fine degli anni Settanta ma è già degradata.

CORSO ALDO MORO

Da lunedì 18 inizieranno invece i lavori per la posa del collettore fognario in corso Aldo Moro. «Porterà le acque provenienti dalla nuova fognatura delle vie Alessandria e Acqui verso la circonvallazione e da lì finiranno nella rete in via Gravellona», spiega Sala. I lavori saranno svolti in modo da permettere il prima possibile l'apertura della nuova rotonda e quindi il ripristino del traffico sulla circonvallazione esterna.

Dopo si interverrà su via Acqui (che avrà un nuovo sbocco sulla rotonda appena realizzata) e infine su via Alessandria. In questo caso l'intervento dovrà tener conto di numerose attività commerciali che dovranno rimanere raggiungibili. I tempi stimati sono molto lunghi, con circa otto mesi complessivi ancora di lavoro: alla fine verrà aperto un collegamento diretto tra la rotonda di corso Novara con quella appena realizzata, passando per le vie Giovanni Paolo II, Tortona, Alessandria e Acqui. —

OLIVIERO DELLERBA